



MUNICIPALITÀ 2

ORDINE DEL GIORNO

Su proposta delle Commissioni Politiche sociali e Attività Produttive

Il Consiglio delle Municipalità 2, nella seduta del 22 aprile 2025 convocata nei termini di legge con all'ordine del giorno, tra l'altro:

“Proposta di destinazione dei fondi derivanti dalla tassa di soggiorno per interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali sul territorio comunale, con particolare attenzione alla II Municipalità, sede del centro storico della città.”

Premesso che:

- Il Consiglio della II Municipalità ha sempre manifestato una sensibilità profonda e costante verso le tematiche dell'accessibilità universale e dell'inclusione, con particolare riguardo alle esigenze dei cittadini e dei visitatori con disabilità motorie e sensoriali.
- Nell'anno 2024, il Consiglio della II Municipalità ha avanzato una proposta organica per l'adozione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), sottolineando l'urgenza di un approccio sistematico e partecipato per la rimozione di ostacoli fisici e sensoriali che penalizzano l'accessibilità del nostro territorio.
- Il centro storico di Napoli, patrimonio mondiale dell'UNESCO, costituisce una delle aree di maggiore pregio culturale e di attrattiva turistica della nostra città. Tuttavia, la presenza diffusa di barriere architettoniche e sensoriali rappresenta un limite significativo alla fruibilità degli spazi pubblici, sia per i residenti sia per i visitatori.

Considerato che:

- La tassa di soggiorno, istituita come tassa di scopo, ha tra i suoi principali obiettivi il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai turisti ed il potenziamento dell'infrastruttura urbana, in un'ottica di turismo sostenibile. Sebbene questa sia tradizionalmente destinata a interventi strettamente legati alla promozione turistica, l'impiego dei suoi fondi è ammissibile anche per progetti che garantiscono l'accessibilità delle aree di interesse turistico, rendendo la città più inclusiva e accogliente.

- L'accessibilità costituisce un valore cardine di una comunità civile e moderna. Essa non solo eleva la qualità della vita dei cittadini, ma contribuisce a rendere la città più competitiva e attrattiva per un turismo consapevole e responsabile, in grado di valorizzare il patrimonio culturale e storico nel rispetto delle diversità e delle esigenze di tutti.
- Le barriere architettoniche e sensoriali costituiscono ostacoli concreti alla libertà di movimento e alla fruizione degli spazi pubblici, interessando una vasta gamma di utenti, tra cui persone con disabilità, anziani, genitori con passeggini e chiunque possa trovarsi in una condizione temporanea di mobilità ridotta.

Nello specifico, tra gli interventi prioritari si annoverano:

- **Adeguamento dei marciapiedi**, mediante la realizzazione di rampe e scivoli accessibili e la rimozione di ostacoli;
- **Messa in sicurezza delle strade**, attraverso il ripristino di pavimentazioni sconnesse e l'eliminazione di buche pericolose;
- **Creazione di percorsi tattili e segnaletica informativa**, per orientare e supportare le persone non vedenti o ipovedenti;
- **Collocazione di semafori acustici**, al fine di assicurare una mobilità sicura e autonoma nei principali punti di attraversamento stradale.

Gli interventi in questione rappresentano non solo un atto di giustizia sociale, ma anche un'opportunità strategica per valorizzare l'immagine della città, promuovendo un modello di **turismo accessibile e sostenibile** e di **città inclusiva**, in linea con i più elevati standard internazionali.

Tutto ciò premesso e considerato, con la presente

CHIEDE

All'Assessore alle Attività produttive, all'Assessore alle Politiche Sociali, all'Assessore al Bilancio, all'Assessore al Pari Opportunità:

- ✓ **Destinazione dei fondi della tassa di soggiorno ad interventi per l'accessibilità urbana:**
Si propone di destinare una quota significativa delle risorse derivanti dalla **tassa di soggiorno** per la realizzazione di interventi strutturali finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali, con particolare attenzione al centro storico della città. Tale destinazione appare pienamente coerente con la natura della tassa di soggiorno, che è concepita per finanziare progetti finalizzati al miglioramento dell'esperienza turistica e alla promozione di un turismo inclusivo e sostenibile.
- ✓ **Attuazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.):**
Si ribadisce l'assoluta necessità di adottare e attuare il **P.E.B.A.**, quale strumento per la pianificazione e il monitoraggio degli interventi necessari.

Il Piano dovrebbe essere elaborato attraverso un percorso partecipativo, che coinvolga attivamente le **associazioni delle persone con disabilità**, i cittadini e le Istituzioni competenti (le Municipalità), al fine di garantire interventi efficaci e rispondenti alle reali esigenze del territorio.

Conclusioni:

L'investimento nell'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali attraverso l'utilizzo dei fondi della tassa di soggiorno rappresenta un'opportunità per riaffermare l'identità di Napoli come **città inclusiva, accogliente e sostenibile**.



Il Presidente
Avv. Roberto Marino